C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 26 novembre 2018 - n. XI/873
Atto di concessione per la realizzazione, l'esercizio e la gestione della rete ferroviaria regionale a Ferrovienord s.p.a.: aggiornamento ai sensi art. 3 commi 2 e 3 dell'allegato 2. Individuazione dei beni funzionali all'esercizio ferroviario

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il r.d. 9 maggio 1912, n. 1447 «Testo Unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie a trazione meccanica e gli automobili»;
- il d.p.r. 30 luglio 1950 n. 829 di approvazione dell'atto aggiuntivo stipulato in data 30 aprile 1950 tra i Ministeri dei Trasporti e del Tesoro e la Società anonima per le Ferrovie Nord Milano, per il completamento della elettrificazione delle Ferrovie Nord Milano;
- il d.p.r. 616/1977 concernente il trasferimento e la delega delle funzioni dallo Stato alle Regioni ed in particolare, l'art. 86, relativo alle funzioni delegate in materia di linee ferroviarie;
- il d.p.r. 753/1980 «Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto», e relativi regolamenti attuativi;

Visti altresì:

- il d.lgs. 19 novembre 1997 n. 422 «Conferimento alle Regioni ed agli Enti Locali di funzioni in materia di trasporto pubblico locale a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997 n. 59»;
- il d.lgs. 112/1998, riguardante il Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59 e precisamente l'art. 105 commi 2 lettera h e 4;
- l'art. 21 della legge n. 472 del 7 dicembre 1999 recante «Interventi nel settore dei trasporti»;
- la legge regionale n. 6/2012, ed in particolare l'art. 30 comma 5, l'art. 37 e l'art. 39;
- il d.lgs. n. 112/2015 contenente le norme di attuazione della Direttiva 2012/34/UE ed in particolare l'art. 11, il quale stabilisce che «Il gestore dell'infrastruttura ferroviaria è soggetto autonomo ed indipendente, sul piano giuridico, organizzativo o decisionale e sotto il profilo contabile, dalle imprese operanti nel settori dei trasporti»;
- il decreto del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture del 5 agosto 2005 avente per oggetto «Individuazione delle reti ferroviarie e dei criteri relativi alla determinazione dei canoni di accesso ed all'assegnazione della capacità di infrastruttura da adottarsi riguardo alle predette reti, dei criteri relativi alla gestione delle licenze e delle modalità di coordinamento delle funzioni dello Stato e delle Regioni con riguardo alle questioni inerenti alla sicurezza della circolazione ferroviaria (attuativo dell'articolo 1, comma 5, d.lgs. 8 luglio 2003, n. 188)», in via di revisione in conseguenza dell'entrata in vigore del d.lgs. 112/2015;

Richiamato l'Accordo di Programma tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Lombardia sottoscritto il 2 marzo 2000 ai sensi dell'art. 8 comma 3 del d.lgs. 422/1997 ed in particolare l'art. 3 commi 1, 6, 7 e 9, che ha trasferito alla Regione i beni immobili demaniali, i beni immobili patrimoniali, i beni mobili patrimoniali funzionali all'esercizio del servizio ferroviario, ed i beni non più utilizzati o non più utilizzabili per l'esercizio nonché l'art. 4 relativo al subentro della Regione allo Stato in qualità di Ente Concedente;

Premesso che:

- in attuazione del d.p.c.m. 16 novembre 2000, lo Stato ha avviato le procedure di trasferimento dei beni sottoscrivendo con Regione Lombardia i relativi verbali in data 21 novembre 2002, 17 dicembre 2002 e 17 novembre 2010;
- in relazione a taluni beni, le procedure sono ancora in corso e che pertanto non è ancora definitiva l'individuazione dei beni oggetto di trasferimento e del conseguente affidamento mediante Concessione;
- il decreto n. 3239 in data 6 giugno 2000 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione ha riunito in un unico atto tutte le concessioni di costruzione e gestione dell'infrastruttura rilasciate nel tempo con i vari atti a Ferrovie Nord Milano Esercizio s.p.a. prorogando le suddette concessioni fino al 17 marzo 2016;
- con decorrenza 15 maggio 2006, Ferrovie Nord Milano Esercizio s.p.a. ha mutato la denominazione sociale in Ferrovienord s.p.a.;
- con deliberazione n. X/4823 del 15 febbraio 2016 Regione Lombardia ha approvato l'Atto di Concessione per la realizzazione, l'esercizio e la gestione della rete ferroviaria regionale affidando la suddetta Concessione dal 18 marzo 2016 al 31 ottobre 2060 a Ferrovienord s.p.a.;

Considerato che il sopracitato Atto di Concessione all'art. 3 comma 2 prevede che il concessionario, entro il 31 dicembre 2017, si impegna ad effettuare una ricognizione, anche modificando e/o integrando l'Allegato 2, di tutti i beni funzionali all'esercizio dei propri compiti e di quelli non funzionali specificando il relativo regime giuridico;

Dato atto che Ferrovienord s.p.a. con nota n. 4043 del 13 dicembre 2017, in atti regionali prot. n. S1.2017.0042539 del 14 dicembre 2017 ad esito dell'attività di ricognizione svolta ha trasmesso a Regione appositi elenchi che individuano i beni funzionali all'esercizio ferroviario e quelli non funzionali;

Esaminata la suddetta documentazione con la quale sono stati individuati i beni funzionali all'esercizio in concessione a Ferrovienord s.p.a. con le seguenti intestazioni catastali:

- Regione Lombardia (fabbricati e terreni);
- Ferrovienord s.p.a. con vincolo di reversibilità (fabbricati e terreni);
- Ferrovienord s.p.a. (fabbricati e terreni);
- Fnm s.p.a. (fabbricati e terreni);
- Provincia di Brescia (fabbricati e terreni);

Ravvisata la necessità ai sensi dell'art. 3 comma 3 dell'Atto di Concessione di procedere ad un primo aggiornamento dei beni di cui all'Allegato 2 con riferimento ai soli beni funzionali all'esercizio fatti salvi ulteriori aggiornamenti per modifiche e/o integrazioni che si renderanno necessarie a seguito di successive valutazioni operate sugli elenchi dei beni individuati come non funzionali all'esercizio ferroviario;

Ritenuto pertanto, sulla base dell'esame della documentazione sopra citata, di procedere con l'individuazione, tra tutti i beni di cui all'Allegato 2 del citato Atto di Concessione, dei beni funzionali all'esercizio così come indicati nell'Allegato A – «Elenco dei beni funzionali all'esercizio (aggiornamento Novembre 2018)» parte integrante e sostanziale del presente atto;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'individuazione dei beni funzionali di cui all'art.3 comma 3 dell'«Atto di Concessione per la realizzazione, l'esercizio e la gestione della rete ferroviaria regionale» così come indicati nell'Allegato A – «Elenco dei beni funzionali all'esercizio (aggiornamento Novembre 2018)» che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto *(omissis)*;

2. di demandare alla Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile l'esecuzione della presente deliberazione e l'adozione di tutti gli atti conseguenti;

3. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia – escluso l'allegato A - e sul sito istituzionale di Regione Lombardia comprensiva dell'Allegato A «Elenco dei beni funzionali all'esercizio (aggiornamento Novembre 2018)».

Il segretario
Luca Dainotti